

**SCUOLA** LA LEZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA CASA CLIMA

# Il manager infiamma gli studenti L'Iti si lancia nella green economy

*Lantschner: «Ragazzi, siate protagonisti della nuova rivoluzione»*

**CINQUECENTO** studenti l'hanno ascoltato in aula magna e tempestato di domande. La presenza di Norbert Lantschner (a sinistra nella foto con l'assessore Paolo Rava), direttore dell'agenzia CasaClima, ha suggellato il percorso didattico sulle energie rinnovabili che l'Iti 'Marconi' ha già avviato lo scorso anno, con l'obiettivo di formare tecnici che abbiano conoscenze all'altezza delle sfide future.

Alcuni obiettivi, ha ricordato il manager altoatesino, sono già stati fissati dall'Europa: entro il

## FUTURO

**Alcuni obiettivi sono già stati fissati: entro il 2020 case a consumo zero**

2020 le nuove costruzioni dovranno essere a zero consumo di energia. Traguardo finora raggiunto da soli 98 edifici in tutta Italia, a dimostrazione che c'è moltissima strada da fare. CasaClima è una struttura pubblica, con sede a Bolzano, che si occupa di certificazione energetica degli edifici, i suoi progetti hanno già riguardato 3 mila 800 case nuove e 2 mila 700 ristrutturazioni. «Le abitazioni italiane in media consumano 21 litri di gasolio al metro quadro, dovremo scendere a 1 — dice Lantschner — . La tecnologia c'è già, ma occorre un grande sforzo culturale prima di tutto, per far capire ai cittadini e alle amministrazioni pubbliche l'importanza di

avviare questo percorso. Ai giorni nostri si parla molto di debito finanziario, ma quello più grosso accumulato è nei confronti dell'ambiente e non ci sarà alcuna banca che lo potrà saldare. L'uso delle fonti fossili va sostituito al più presto».

**LA RIVOLUZIONE** verde non sarà solo ambientale, ma anche economica: la bio-edilizia attirerà

molti posti di lavoro. La nuova frontiera sono le case 'attive': dotate di pannelli solari o fotovoltaici, diventeranno piccole centrali di produzione. E qui si inserisce il progetto didattico sperimentato all'Iti. «E' importante che i ragazzi, bersagliati di messaggi di incertezza sul futuro, vedano esempi positivi — dice il prof. Roberto Versari — . Anche per questo abbiamo invitato un'azienda italiana di successo per spiegare che esistono tecnologie e metodi virtuosi».

L'alleanza fra l'innovazione e la scuola piace anche all'assessore all'istruzione, Gabriella Tronconi: «E' importante formare una generazione che concepisca l'uomo al centro di tutto e sia sensibile ai temi dell'ambiente».

Lantschner ha poi incontrato nel pomeriggio i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni imprenditoriali. Intanto per i futuri tecnici industriali del Marconi, che l'anno scorso si sono già misurati calcolando la dispersione energetica dei propri appartamenti, la sfida è già lanciata.

